



COMUNE DI CORANA

PROVINCIA DI PAVIA

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 del Registro delle Deliberazioni N. _____ di Prot.

OGGETTO: Illuminazione votiva - Approvazione capitolato di appalto e condizioni di polizza per gli utenti-

L'anno millenovecento ottantanove addì venti sette
del mese di Febbraio alle ore 21.00, nella sede Comunale.
Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini
di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria
ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano:

N. d'ordine		Presenti		Assenti		N. d'ordine		Presenti		Assenti	
1	CHILESE Giuseppe	1				9	ISOLI Battista	1			
2	LOVAGNINI Pietro	1				10	MIETTA Marziano	1			
3	BALDUZZI Vittorio	1				11	MILANESI Bruno	1			
4	ROVATI Giuseppe	1				12	PASQUALE Bruno	1			
5	SOZZE' Tiziano	1				13	ARRIGONI Daniele	1			
6	CARPI Angiolino			1		14	DEPAOLI Lorenzo	1			
7	CIGALA Bruno	1				15	GIANI Carlo	1			
8	FORCAIA Carlo	1									
								Totale N.	14	1	

Assiste il Segretario Comunale sig. Dott. Graziano CAVGNA

Il Sig. CHILESE Giuseppe - Sindaco assunta la presidenza

OGGETTO: Illuminazione votiva- Approvazione capitolato di appalto e condizioni di polizza per gli utenti- Affidamento servizio.-

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che a far data dal 31.12.1989 verrà a scadere la concessione del servizio di illuminazione votiva, attualmente gestito dalla Ditta Severino FERRI di SANTIMENTO (Pc.).

Ritenuto conveniente per Il Comune riaffidare ancora in concessione il servizio di che trattasi, per una durata comunque non superiore a cinque anni;

Visto il capitolato di appalto per la concessione dell'esercizio e manutenzione dell'impianto elettrico di luce votiva sulle tombe, manumenti, cappelle, colombari ecc. appositamente predisposto;

Viste inoltre le condizioni generali di polizza per gli utenti, pure appositamente predisposte;

Su proposta del Sindaco;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

- 1)- Approvare, come approva, il capitolato di appalto per la concessione dell'esercizio e manutenzione dell'impianto elettrico di luce votiva sulle tombe, manumenti, cappelle, colombari, ecc. nei cimiteri del Comune di CORANA, composto da n.12 articoli che si allega alla presente deliberazione facendone parte integrante.
- 2)- Approvare, come approva le condizioni generali di polizza per gli utenti, composto da n.14 articoli, che si allega alla presente deliberazione facendone parte integrante.

=====

atto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Giuseppe CHILESE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

o. LOVAGNINI Pietro

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to G.CAVAGNA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale è stato
fisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 02 Marzo 1989 per
i rimanervi per la durata di quindici giorni consecutivi e successivi

Li 2 Marzo 1989

IL SEGRETARIO COMUNALE

f /to G.CAVAGNA

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Li 02 Marzo 1989

Visto: IL SINDACO
(Giuseppe CHILESE)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Graziano CAVAGNA)

atto al Comitato Regionale di Controllo - Sezione di Pavia - il _____

_____ di prot. - Ricevuto il _____

E' divenuta esecutiva.

IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE di CORANA

CAPITOLATO DI APPALTO PER LA CONCESSIONE DELL'ESERCIZIO
E MANUTENZIONE DELL' IMPIANTO ELETTRICO DI LUCE VOTIVA
SULLE TOMBE, MONUMENTI, CAPPELLE, COLOMBARI, ECC.. CHE
VERRA' INSTALLATO NEI CIMITERI DEL COMUNE DI CORANA

CAPITOLATO DI APPALTO PER LA CONCESSIONE DELL'ESERCIZIO
E MANUTENZIONE DELL' IMPIANTO ELETTRICO DI LUCE VOTIVA
SULLE TOMBE, MONUMENTI, CAPPELLE, COLOMBARI, ECC.. CHE
VERRA' INSTALLATO NEI CIMITERI DEL COMUNE DI CORANA

Art. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La concessione riguarda l'esercizio e l'installazione di impianto elettrico di luce votiva sulle cappelle, sulle tombe, monumenti, colombari ecc. nei Cimiteri di Corana e Chiaie

Art. 2 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione e' data per privilegio per la durata di anni 5 e potra' essere rinnovata anche per tacito consenso, alle medesime condizioni per un periodo di tempo pari a quello della presente concessione. Nel caso che una delle parti non intendesse rinnovare l'accordo, e' fatto obbligo di darne disdetta mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, almeno un anno prima della sua scadenza

Art. 3 - IMPIANTI E SPESE RELATIVE

L'onere per la costruzione degli impianti (esclusi gli apparecchi decorativi e tutto quanto costituisce parte artistica), che vengono eseguiti esclusivamente dal concessionario (il quale non e' obbligato a fornire corrente a chi li volesse eseguire per conto proprio), e' a totale carico della ditta concessionaria.

Alla scadenza della concessione per mancato rinnovo

della stessa, il concessionario avra' diritto al pagamento di tutti gli impianti o parte di essi qualora gli stessi impianti non siano stati utilizzati per l'esercizio del servizio per almeno cinqueanni.

Art. 4 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI IMPIANTI

Gli impianti dovranno essere eseguiti accuratamente ed in perfetta regola d'arte in modo da non creare pregiudizio alla estetica del luogo.

Saranno curate le protezioni contro le sovratensioni.

I tratti in cui saranno eseguiti i lavori di canalizzazione sotterranea, dovranno essere rimessi allo stato di ripristino a cura e spese del concessionario.

Art. 5 - OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario dovra' :

- a) a proprie spese dirigere l'esercizio, fornire l'energia elettrica votiva alle cappelle, tombe, colombari, a chiunque ne faccia domanda, in quelle zone del cimitero ove essa abbia gia' installato l'impianto, curare la manutenzione di tutto l'impianto, purché il richiedente accetti le disposizioni e soddisfi alle condizioni e obblighi specificati nella polizza di abbonamento per gli utenti allegata al presente Contratto di cui fa parte integrante
- b) curare che gli impianti funzionino ininterrottamente giorno e notte, salvo quelle sospensioni dovute a lavori di manutenzione e a causa di forza maggiore, come incendi, scioperi, temporali, furto, devastamenti ecc.
- c) provvedere alla sostituzione diligente e tempestiva delle lam-

padine fulminate.

Art. 6 - TARIFFA DI DIRITTI AL PRIMO IMPIANTO

(a l l a c c i a m e n t i)

L'abbonato anticipera' per una volta tanto, a fondo perduto, un contributo per le spese di allacciamento.

La misura di tali spese e' fissata in apposito articolo (art. 7) della polizza di abbonamento per gli utenti.

**Art. 7 - TARIFFA DI ABBONAMENTO RIFERITA A
CIASCUNA LAMPADA**

La tariffa di abbonamento e' di L.10.343 - annue (L. 861,91 mensili) anticipate, per ogni punto luminoso, tutto compreso, ricambi lampadine, manutenzione, sorveglianza, ecc.

E' esclusa l'I.V.A., il contributo al Comune e le spese di avviso di scadenza che saranno corrisposte dall'utente sulla bolletta.

Art. 8 - REVISIONE PREZZI

Le tariffe iniziali sia di primo impianto che di abbonamento fissate con il presente capitolato, saranno adeguate in relazione con gli eventuali aumenti o diminuzioni che si verificassero sui prezzi dell'energia elettrica ed imposte relative, dei materiali, della mano d'opera ed in genere sul costo del servizio.

La revisione deve essere chiesta dal concessionario accompagnandola con la comunicazione della C.C.I.A di PAVIA dell'avveru-
ta variazione delle percentuali degli indici dei prezzi al consu-
mo.

L'adeguamento sarà soggetto a preventivo parere favorevole del Comune.

Le variazioni inferiori al 5 % in un anno, saranno comulate con le eventuali dell'anno successivo. La revisione prezzi di cui sopra sarà applicata dal concessionario previo parere favorevole del Comune.

Art. 9 - ENERGIA ELETTRICA

Il concessionario, data la mancanza di una Azienda elettrica Comunale, si provvederà dell'energia necessaria per il servizio dall'ENEL che fornisce l'energia nel Comune di
C O R A N A

Le modalità ed i prezzi di fornitura saranno pattuiti direttamente, senza alcuna ingerenza dell'Amministrazione Comunale.

Art. 10 - COMPENSO AL COMUNE

Il concessionario verserà al Comune entro il 31/3 di ogni anno un canone di L. 3.000 per ogni punto luce.

Detto canone verrà modificato in base agli aumenti degli indici dei prezzi al consumo e del numero dei punti luce, o su richiesta del Comune.

Art. 11

Il Comune potrà alimentare eventualmente fino ad un massimo di tre lampade di illuminazione in camere mortuarie, ingresso o altre parti del cimitero, allacciandosi all'impianto della concessionaria, senza nulla dovere.

Art. 12 - ARBITRATO

Tutte le vertenze che potessero sorgere tra Comune e ditta concessionaria, sia durante l'esecuzione che al termine del contratto, non potute risolvere in via amministrativa, saranno, comunque sia per la loro natura, tecnica amministrativa, o giuridica, niuna esclusa, differite al giudizio di tre arbitri nominati per ciascuna delle parti contraenti ed il terzo d'accordo dal Presidente del Tribunale di Voghera, ad istanza della parte piu' diligente.

L'arbitramento potra' essere rimesso per accordo fra le parti ad, un unico arbitro che sara' nominato fra le parti stesse

Gli arbitri giudicheranno secondo la regola del diritto

La sentenza arbitrale non sara' soggetta ne' ad appello, ne' a cassazione, ai quali mezzi le parti rinunciano espressamente

Le spese di giudizio arbitrale saranno anticipate dalla parte che avra' presentata la domanda di arbitramento.

Gli arbitri decideranno a carico di quale delle parti ed in quale proporzione debbono andare le spese di giudizio.

L'arbitramento avra' luogo a VOGHERA

COMUNE di CORANA

ILLUMINAZIONE ELETTRICA VOTIVA NEI CIMITERI

CONDIZIONI GENERALI DI POLIZZA PER GLI UTENTI

COMUNE di CORANA

ILLUMINAZIONE ELETTRICA VOTIVA NEI CIMITERI DEL
COMUNE DI CORANA

CONDIZIONI DI POLIZZA PER GLI UTENTI

Art. 1 - DOMANDA DI ABBONAMENTO

Chiunque voglia illuminare a luce continua le tombe, accettando le presenti condizioni, dovrà riempire l'apposito modulo di domanda e rimmetterlo al concessionario del servizio.

L'accettazione della domanda non costituisce per il concessionario un impegno assoluto ed immediato per l'esecuzione dell'impianto, dovendo esso verificare se il lavoro è eseguibile subito o se converrà attendere la presentazione di altre domande per la stessa località. Il richiedente ne sarà ad ogni modo informato.

Art. 2 - ANTICIPAZIONE SPESE

Finché il concessionario non farà diretto e formale invito al richiedente, questi non dovrà eseguire alcun versamento anticipato, per qualsiasi titolo o ragione ed a chichessia.

Art. 3 - TARIFFA DI ABBONAMENTO

La tariffa di abbonamento è unica per tutti, cioè di L.10.343.- (L. 861,91 mensili) annue, pagabili con una sola quota annuale anticipata, per ogni punto luminoso

Art. 4 - MANUTENZIONE - SORVEGLIANZA - RIPARAZIONI
RICAMBIO LAMPADE

Nel suddetto importo di abbonamento non sono comprese le tasse governative, l'I.V.A., il contributo al Comune e le spese di avviso a domicilio. Le spese di manutenzione, le riparazioni dovute a naturale consumo, il ricambio delle lampadine, sorveglianza, nel limite del possibile di tutta la rete sono a carico della ditta concessionaria non e' pero' responsabile dei danneggiamenti o furti di apparecchi ornamentali che, per qualsiasi motivo si verificassero sulle tombe degli abbonati.

Art. 5 - DURATA - DECORRENZA
SCADENZA DELL'ABBONAMENTO

La durata minima del contratto di utenza sara' di anni UNO, la fornitura di energia elettrica decorrera' dal 1° di ogni mese dopo il versamento dei dodicesimi di abbonamento e del contributo spese di impianto di cui all'art.8.

L'abbonamento si intendera' rinnovato per tacito consenso, quando non sia stato disdetto per lettera raccomandata, almeno un mese prima della scadenza, alla sede della ditta concessionaria in SANTIMENTO via Giacobina 12

Art. 6 - PAGAMENTI

L'abbonato e' tenuto a versare la sua quota di abbonamento anticipata, al concessionario a mezzo postale od anche presso la sede legale del concessionario nei dieci giorni successivi alla data di inizio dell'abbonamento (1 gennaio).

Art. 7 - IMPIANTI E SPESE RELATIVE

Gli impianti (esclusi gli apparecchi decorativi e tutto quanto costituisce parte artistica) vengono eseguiti esclusivamente dal concessionario, il quale non e' obbligato a fornire la corrente a chi li volesse eseguire per proprio conto

L'abbonato versera' direttamente alla ditta concessionaria per una volta tanto, a fondo perduto, un contributo anticipato per le spese d'impianto principale per le grandi diramazioni e di quello secondario per l'adduzione della corrente alla tomba.

Il sistema per l'impianto secondario in derivazione si compone di: dell'attacco, del cavo, del portalamпада e della lampadina di apposita costruzione.

La tariffa per le spese di contributo di impianto e' la seguente (una volta tanto) :

PER CAPPELLA

contributo ' una tantum 'L.21.000

PER TOMBA

contributo ' una tantum 'L.19.000

PER COLOMBARIO

contributo ' una tantum 'L.16.500

Le suindicate tariffe sono al netto di I.V.A. e spese di avviso di pagamento, come quelle di abbonamento, potranno essere oggetto di adeguamento a norma dell'Art. 8 del capitolato.

Nella spesa di contributo sono compresi i lavori di sterro e reinterro, di apertura e chiusura di tracce murali e di adattamento del cavo.

Per qualunque modificazione richiesta dall'abbonato ad un impianto esistente, le spese inerenti saranno a carico dell'abbonato stesso e determinato dall'accettazione del preventivo di spesa che dovrà essere approvato e sottoscritto dall'abbonato prima dell'inizio del lavoro.

Nella esecuzione dei lavori di impianto la ditta concessionaria curerà di non danneggiare le opere esistenti ma è inteso che gli eventuali lavori di muratore, marmista, stuccatore, decoratore, pittore e simili, potranno essere eseguiti tanto dalla ditta concessionaria, tanto dall'abbonato, e a carico del quale saranno sempre le spese relative, ad eccezione dei danni arrecati in esecuzione dei lavori, per negligenza o imperizia. L'abbonato, firmando la domanda di utenza, implicitamente autorizza la ditta concessionaria a compiere sulla tomba ogni lavoro necessario per l'impianto della luce votiva.

Art. 8 - INTERRUZIONI E SOSPENSIONI DI CORRENTE

Le eventuali interruzioni o sospensioni di corrente di normale frequenza e durata, per quelle dipendenti dall'ENEL per danni o guasti cagionati o derivanti da forza maggiore, riparazioni alla rete, per uragani, incendi e distruzioni ecc.

non daranno mai diritto all'abbonato di richiedere alcun rimborso di spese ne'di sospendere il pagamento del canone.

Art. 9 - MOROSITA'

Il concessionario si riserva il diritto di togliere la corrente e di rimuovere eventualmente l'impianto di quegli abbonati che, dieci giorni dopo la data di inizio (1 GENNAIO) non ne avessero effettuato il versamento, senza essere obbligato ad indennizzo di sorta. Si riserva anche il diritto di non rinnovare l'abbonamento a quegli abbonati che avessero lasciato pagamenti in sospeso per qualsiasi titolo.

Art. 10 - RIMBORSO QUOTA

Spettera' all'abbonato il rimborso della quota anticipata, o parte di essa, soltanto nel caso in cui l'esercizio dovesse essere sospeso per colpa del concessionario

Art. 11 - RIATTIVAZIONE CORRENTE

Qualunque ripresa e consegna di corrente tolta, sia per cessato uso, sia per danni cagionati dall'abbonato, per spostamento abusivo od altro, sia per morosita' di pagamento, sara' eseguita mediante rimborso, da parte dell'abbonato stesso delle spese di riavvicino e di riparazioni e del pagamento degli arretrati.

Art. 12 - DIRITTI

E' stabilito un diritto minimo, a favore del concessionario di L.15.000 - per ogni rimozione di impianto, riattivazione di corrente, per gli impianti provvisori e per il pas-

saggio di salme dai luoghi di deposito a quelli definitivi (traslazioni). Tale diritto e' soggetto ad adeguamento a norma dell'Art. 8 del capitolato.

Art. 13 - RECLAMI

Ogni eventuale reclamo deve essere fatto per iscritto alla ditta concessionaria e rimesso, per conoscenza, alla Direzione dei Servizi Tecnici del Comune, con l'esibizione dell'ultima bolletta di pagamento.

I reclami non daranno diritto di differire i pagamenti.

Art. 14 - AVVERTENZA UTILE A TUTTI

E' severamente proibito di cambiare o asportare lampadine, modificare o danneggiare in qualsiasi modo gli impianti, di eseguire attacchi abusivi, di cedere o subaffittare la corrente elettrica, di valersi delle installazioni per adattarle ad altri sistemi di illuminazione.

I contravventori saranno tenuti responsabili a norma di legge.

La ditta concessionaria si riserva il diritto di apportare alle presenti condizioni, sempre con l'autorizzazione Comunale, tutte quelle modificazioni ed aggiunte che, in proseguo di tempo, stimerà utili e necessarie per il miglior funzionamento del servizio.



COMUNE DI CORANA

PROVINCIA DI PAVIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 26 Reg. Delib. N. Reg. Pubblic.

OGGETTO:

Accollo alla Ditta Severino FERRI di SANTIMENTO dei lavori per l'apertura e la chiusura temporizzata elettronica del cancello del Cimitero del Capoluogo e della Fraz. GHIAIE. Proroga concessione a tutto il 31/12/2015.

L'anno millenovecentonovantasette addì Ventiquattro

del mese di Febbraio alle ore 19.00, nella sede comunale si è riunita la Giunta comunale.

Risultano:

		Presenti	Assenti
Sindaco	BALDUZZI Vittorio	I	
Assessore	MANDIROLI Luciano	I	
»	ROVATI Emilio	I	
»			
»			
»			
»			

Partecipa il Segretario Comunale sig. CAVAGNA Graziano

Il Sig. BALDUZZI Vittorio, Sindaco assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: Accollo alla Ditta Severino FERRI di SANTIMENTO dei lavori per l'apertura e la chiusura temporizzata elettronica del cancello del Cimitero del Capoluogo e della Fraz. GHIAIE .
Proroga concessione a tutto il 31.12.2015.-

IL SINDACO PRESIDENTE

Riferisce che:

- non essendo previsto nella pianta organica dei dipendenti del Comune un posto specifico di custode del Cimitero al quale potere affidare tutte le incombenze connesse alle funzioni cimiteriali, resta insoluto, ma non piu' procrastinabile, il problema dell'apertura e chiusura giornaliera del Cimitero, stante le numerose sollecitazioni in proposito fatte pervenire dalla popolazione;

- in questo contesto è parsa meritevole di attenzione e di opportuno esame, la proposta fatta da parte della Società Severino FERRI, concessionaria del servizio della luce votiva cimiteriale, la quale ha prospettato l'opportunità che il Comune le conferisca anche l'incarico di provvedere alla funzione di cui sopra;

- la Severino FERRI s.a.s. provvederebbe quindi a proprio totale carico e a proprie complete spese, senza nulla omettere od accentuare, ad installare e gestire il servizio di apertura e chiusura temporizzata elettronica dei due Cimiteri del Comune, impegnando un apricancello costituito da un robusto ed elegante motore elettromeccanico autobloccante a vite senza fine, collegato ad una centrale elettronica con fine corsa temporizzata e all'impianto elettrico necessario:

- l'apparecchio sopra descritto corredato di un lampeggiatore con antenna radio incorporata e di un avvisatore acustico di adeguata capacità che preannunci in tempi successivi la chiusura del cancello, consente un servizio continuo con un ciclo stabilito dall'Amministrazione, a costo zero per il Comune e porrebbe termine una volta per tutte al problema dell'apertura e chiusura giornaliera del Cimitero;

- la Severino FERRI s.a.s. allo scopo di ammortizzare nel tempo le spese per la fornitura e la installazione delle sopra descritte apparecchiature ha richiesto all'Amministrazione una proroga della scadenza del contratto in corso per la concessione del servizio di illuminazione votiva nel Cimitero Comunale fino a tutto il 31.12.2015;

- Illustra pertanto la proposta relativa alla opportunità di adottare formale atto deliberativo con il quale si impegni la Severino FERRI s.a.s. alla fornitura e posa in opera delle attrezzature per l'apertura e chiusura temporizzata elettronica del cancello d'ingresso del Cimitero Comunale, nonchè alla sua manutenzione e riparazione per tutta la durata dell'appalto, ed al tempo stesso si proroghi fino al 31.12.2015 la durata della concessione alla medesima del servizio cimiteriale di illuminazione votiva;

Dopo di che,

**COMUNE DI CORANA
(PROVINCIA DI PAVIA)**

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA N. 25 INDATA 24/02/1997

PARERE DEL SEGRETARIO COMUNALE

OGGETTO: ACCOLLO ALLA DITTA SEVERINO FERRI DI SANTIMENTO DEI LAVORI PER L' APERTURA E LA CHIUSURA TEMPORIZZATA ELETTRONICA DEL CANCELLO DEL CIMITERO DEL CAPOLUOGO E DELLA FRAZ. GHIAIE. PROROGA CONCESSIONE A TUTTO IL 31/12/2015.-

SERVIZIO PROPONENTE: SEGRETERIA.

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 08 giugno 1990, n. 142 Ordinamento delle autonomie Locali, sotto il profilo tecnico-contabile e di legittimità, si esprime parere favorevole.

Corana li, 24/02/1997

IL SEGRETARIO
(CAGNAGNA Graziano)



LA GIUNTA MUNICIPALE

UDITA la relazione del Presidente e fattene proprie le conclusioni;

VISTI i pareri favorevoli dei funzionari responsabili in relazione alle rispettive competenze, come da dichiarazione allegata al presente provvedimento;

CON voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1)- di incaricare la Severino FERRI s.a.s. con sede in SANTIMENTO (PC) in Via Giacobina n.12 concessionaria in atto del servizio di illuminazione votiva cimiteriale in questo Comune, di impiantare e gestire, a proprio completo carico finanziario, presente e futuro, senza nulla omettere od accentuare il servizio di apertura e chiusura temporizzata elettronica del cancello d'ingresso dei Cimiteri Comunali di CORANA mediante la posa in opera e la gestione nel tempo delle apparecchiature ampiamente descritte dal Sindaco nella sua relazione;

2)- di ritenere il Comune di CORANA sgravato di ogni onere, a qualsiasi titolo, per l'impianto e la gestione di cui trattasi;

3)- di prorogare, in questo contesto, al 31.12.2015 la scadenza del contratto in essere con la Severino FERRI s.a.s. concessionaria del servizio di illuminazione votiva cimiteriale, fermo restando tutte le altre clausole contrattuali vigenti;

4)- di demandare al Sindaco la stipulazione del contratto integrativo con la ditta concessionaria del servizio di illuminazione votiva nel Cimitero Comunale;

Fatto, letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
(BALDUZZI)



~~ASSESSORE~~

IL SEGRETARIO COMUNALE
(CAVAGNA Graziano)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 25 Febbraio 1997 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Li, 25/02/1997



IL SEGRETARIO COMUNALE
(CAVAGNA Graziano)

Nello stesso giorno in cui è stato affisso all'Albo Pretorio, il presente verbale viene comunicato ai Capigruppo Consiliari ai sensi del 3° comma dell'art. 45 della L. 142/90.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il
è decorso il termine di cui al 2° comma dell'articolo 47 della L. 142/90 senza che siano stati sollevati rilievi ai sensi dei commi 2 e 4 dell'articolo 45 della succitata legge.

Li,

Il Segretario Comunale
.....

COMUNE DI CORANA

(Provincia di Pavia)



CONTRATTO PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VO-
TIVA NEI CIMITERI DEL TERRITORIO COMUNALE.

Rep. N. 859

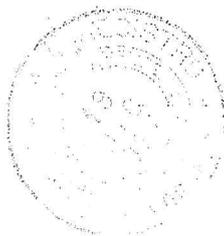
L'anno millenovecentonovantasette addì *due* del mese
di *diciembre* in CORANA e nella residenza Municipale, davanti a me
Dott. Graziano CAVAGNA - Segretario Comunale autorizzato a roga-
re nell'interesse del Comune i contratti di cui all'art.90 del
T.U. n.383/1934 si sono costituiti i Signori:

BALDUZZI Vittorio, nato a VOGHERA il 02.08.1953, nella sua qua-
lità di SINDACO pro-tempore e rappresentante del Comune di CORA-
NA, domiciliato per la carica presso la Sede Comunale, il quale
dichiara di agire in questo atto esclusivamente in nome, per con-
to e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta ai sen-
si dell'art.36 della Legge 142/1990 (Cod.Fisc. *86003410189*).

PELAGATTI Pierluigi, nato a STRADELLA (PV) 26.11.1920, residente
a SANTIMENTO di ROTTOFRENO, Via Giacobina, 10, C.F. PLG/20S26 *19*
68M nella sua qualità di titolare della Ditta Severino FERRI S.
A.S. di Pierluigi PELAGATTI & C. con Sede in SANTIMENTO DI ROT-
TOFRENO, Via Giacobina, 12 Codice Fiscale e Partita I.V.A. 007359
50339, i predetti soggetti della cui identità e capacità io
Segretario Rogante sono certo, rinunciano, me consenziente alla
assistenza dei testimoni;

P R E M E S S O

1554
Solo *1*
duecentoquarantamila
Per Trascr e Lire
251.000



-che con delibera di Giunta n.26 del 24. 02.1997 esecutiva ai sensi di Legge, veniva affidato l'esercizio e la manutenzione dell'impianto elettrico luce votiva sulle tombe, monumenti ecc. di tutti i cimiteri comunali alla Ditta Severino FERRI S.A.S. con Sede in SANTIMENTO DI ROTTOFRENO.

- che la Ditta appaltatrice ha offerto l'accollo della chiusura e apertura dei due cimiteri comunali con apparecchiatura automatica nonché la concessione per la gestione dell'illuminazione votiva, venga prorogata al 31.12.2015 alle condizioni vigenti;

-che con deliberazione di Giunta n.26 in data 24.02.1997 il Comune ha accettato la proposta della Ditta Severino FERRI S.A.S.

- che è intenzione delle parti come sopra costituite tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi;

tutto ciò premesso

volendosi ora determinare le norme e le condizioni che debbono regolare l'accordo di che trattasi, i predetti componenti, previa ratifica e conferma della narrativa che precede, che dichiarano parte integrante e sostanziale del presente contratto, vengono e stipulano quanto appresso:

ART.1 - Il Sig.BALDUZZI Vittorio, nella sua qualità di SINDACO pro-tempore e legale rappresentante del Comune di CORANA e in nome, per conto e nell'interesse del Comune medesimo, in attuazione della deliberazione di Giunta n.26 in data 24.02.1997 affida in concessione alla Ditta Severino FERRI S.A.S. do PELLAGATTI Pierluigi & C. con Sede in SANTIMENTO di ROTTOFRENO il

servizio di illuminazione votiva nei cimiteri comunali del Caspoluogo e della Frazione GHIAIE fino al 31.12.2015;

ART.2 - Per effetto della proroga concessa, la Ditta Severino FERRI si impegna a realizzare e gestire a proprio carico, l'apertura e chiusura dei cimiteri mediante cancelli automatizzati come meglio descritti nella deliberazione di Giunta n.26 del 24.02.1997, che le parti dichiarano di ben conoscere e di ritenere parte integrante della presente convenzione.-

ART.3 - Il canone annuo che la Ditta concessionaria dovrà corrispondere al Comune sarà calcolato nella misura del 27% di quanto la concessionaria incasserà dagli utenti per ogni lampada votiva accesa nei cimiteri elettrificati del territorio Comunale

ART.4 - La Ditta si obbliga a rispettare le norme previste nel capitolato vigente che, entrambe le parti ben conoscono e ritengono allegato alla presente convenzione e vincolante per le parti.

ART.5 - Si da atto che è stata fatta la richiesta di comunicazione alla Prefettura di PAVIA, dell'eventuale sussistenza delle cause di divieto o di sospensione dei provvedimenti indicati nell'allegato 1 del D.Lgs.490/1994 ai sensi dell'art.2 del citato D.Lgs. e nelle more di tempo la Ditta Severino FERRI ha prodotto dichiarazione sostitutiva.

ART.6 - Sono a completo ed esclusivo carico della Ditta tutte le spese relative e conseguenti al relativo contratto, nessuna esclusa od eccettuata.

ART.7 - Per tutto quanto non previsto nel presente contratto si rinvia alle norme vigenti in materia ed alle altre disposizioni di Legge in vigore.

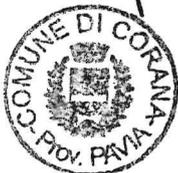
ART.8 - Viene richiesta la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 24.10.1972, n.634 in quanto i pagamenti effettuati per le prestazioni inerenti al presente contratto sono soggette ad I.V.A.

ART.9 - Ai fini della registrazione il valore da attribuire al presente atto viene determinato in Lire 36.644.832 risultato dall'importo di L.3.486 (canone annuo) per N.584 (numero di lampade) per la durata del contratto.

E richiesto, io Segretario Rogante, ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura alle parti che lo hanno dichiarato conforme alle loro volontà, dispensandomi dalla lettura degli allegati dei quali prendono visione e confermano la esattezza . Dopo di che il contratto e gli allegati vengono firmati dai Signori contraenti e da me Segretario Comunale. Questo atto dattiloscritto da persona di mia fiducia, consta di N.4 fogli resi legali.

Letto, firmato e sottoscritto.

IL SINDACO



IL SEGRETARIO COMUNALE

per LA DITTA

Ditta SEVERINO ENRI S.R.L.
ILLUMINAZIONE ELETTRICA VOTIVA

A large, stylized handwritten signature in black ink, positioned below the text "IL SEGRETARIO COMUNALE".

A large, stylized handwritten signature in black ink, positioned below the text "per LA DITTA" and the company name.

COMUNE DI CORANA

Provincia di Pavia



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 46 Reg. Delib.

N. Reg. Public.

OGGETTO: Proroga contratto gestione servizio di illuminazione votiva.

L'anno duemila

addì trenta

del mese di novembre

alle ore 21,00

nella sede comunale si è riunita la Giunta comunale.

Risultano:

		Presenti	Assenti
Sindaco	BALDUZZI Vittorio	I	
Assessore	MANDIROLI Luciano	I	
"	ROVATI Emilio	I	

Partecipa il Segretario Comunale Sig. CAVAGNA Dott. Graziano.

Il Sig. BALDUZZI Vittorio, Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: PROROGA CONTRATTO GESTIONE SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con propria deliberazione n. 26 in data 24/02/1997 la gestione del servizio di illuminazione votiva presso i cimiteri del capoluogo e della frazione Ghiaie, già affidata alla ditta Severino Ferri S.a.s., è stata prorogata fino al 31.12.2015;

Che la ditta Severino Ferri S.a.s., a seguito di colloqui intercorsi con il Sindaco, in data 13.06.2000 ha offerto la fornitura a titolo gratuito di N. 4 scale mobili in alluminio, su ruote, con pianerottolo, costruite a norme antinfortunistiche, di altezza adeguata e certificato di collaudo rilasciato dalle autorità competenti, a fronte di una proroga della concessione edilizia di 5 anni al fine di ammortizzare i costi della fornitura;

Apparsa meritevole di attenzione la proposta della ditta Severino Ferri S.a.s.;

Ritenuto vantaggioso per il Comune accettare la proposta, tenuto particolarmente conto che, a fronte di un incremento di beni mobili del Comune, non vengono aumentate le tariffe, rimanendo invariati i fatti e le condizioni del contratto originario;

Sentito il parere favorevole del Segretario Comunale espresso ai sensi dell'art. 49, comma 2, del Decreto Legislativo 18.08.2000;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano;

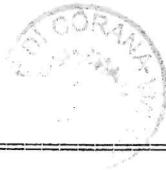
DELIBERA

- 1) di accettare l'offerta della ditta Severino Ferri di Santimento che si è dichiarata disposta a fornire gratuitamente al Comune N. 4 scale di altezza adeguata, in alluminio con le ruote e pianerottolo, costruite secondo le norme antinfortunistiche vigenti, con regolare certificato di collaudo a fronte di una proroga di anni cinque della durata della concessione del servizio di illuminazione votiva che, per effetto della presente deliberazione, avrà la scadenza del 31.12.2020 anziché il 31.12.2015.

PARERE AI SENSI DELL'ART. 53 LEGGE 08.06.1990 N. 142.

Ai sensi della Legge 08.06.1990, n. 142 "Ordinamento delle Autonomie Locali", sotto il profilo tecnico contabile, si esprime parere **favorevole**.

Corana li, 30 Novembre 2000



IL SEGRETARIO
(CAVAGNA Dott. Graziano)

Fatto, letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to (BALDUZZI Vittorio)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (CAVAGNA Dott. Graziano)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 01 DIC. 2000 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (CAVAGNA Dott. Graziano)

Nello stesso giorno in cui è stato affisso all'Albo Pretorio, il presente verbale viene comunicato ai Capigruppo Consiliari ai sensi del 3° comma dell'art. 45 della L. 142/90.

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Lì, 01 DIC. 2000



IL SEGRETARIO COMUNALE
(CAVAGNA Dott. Graziano)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il è decorso il termine di cui al 2° comma dell'articolo 47 della L. 142/90 senza che siano stati sollevati rilievi ai sensi dei commi 2 e 4 dell'articolo 45 della succitata legge.

Lì

Il Segretario Comunale
(CAVAGNA Dott. Graziano)

COMUNE DI CORANA

Provincia di Pavia



ESTRATTO DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 44 Reg. Delib.

N. Reg. Public.

OGGETTO: Adeguamento canoni del servizio lampade votive.

L'anno **duemilanove**

addì **trenta**

del mese di **Settembre**

alle ore **22,30**

nella sede comunale si è riunita la Giunta comunale.

Risultano:

	Presenti	Assenti
Sindaco BALDUZZI Vittorio	I	
Assessore FORCAIA Gianni	I	
Assessore SOZZE' Pietro	I	

Partecipa il Segretario Comunale Sig. RUSPA Dott. Bernardino.

Il Sig. BALDUZZI Vittorio, Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

COMUNE DI CORANA

Provincia di Pavia



ESTRATTO DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 44 Reg. Delib.

N. Reg. Public.

OGGETTO: Adeguamento canoni del servizio lampade votive.

L'anno **duemilanove**

addì **trenta**

del mese di **Settembre**

alle ore **22,30**

nella sede comunale si è riunita la Giunta comunale.

Risultano:

	Presenti	Assenti
Sindaco BALDUZZI Vittorio	I	
Assessore FORCAIA Gianni	I	
Assessore SOZZE' Pietro	I	

Partecipa il Segretario Comunale Sig. RUSPA Dott. Bernardino.

Il Sig. BALDUZZI Vittorio, Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: ADEGUAMENTO CANONI DEL SERVIZIO LAMPADE VOTIVE.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri favorevoli, espressi dai responsabili dei servizi interessati alla presente, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 18-08-2000 n. 267;

Vista la richiesta della ditta Severino Ferri s.a.s. – Via Giacobina n. 12/A – Santimento (PC)- del 31 agosto 2009 (al prot. n. 2290 del 02.09.09), concessionaria del servizio comunale lampade votive presso il cimitero, con la quale si chiede:

- la proroga del vigente contratto di concessione per 15 anni e si propongono, come contropartita, l'esecuzione gratuita di alcuni lavori;
- l'adeguamento del vigente canone in quanto rimasto immutato dall'agosto 1992;

Preso atto che l'adeguamento del canone richiesto risulta inferiore all'indice ISTAT di inflazione intercorso fra l'anno 1992 e l'anno 2009;

Ritenuto di poter aderire, al momento, solamente alla parte di richiesta riguardante l'adeguamento del canone ora in vigore, con decorrenza dall'anno 2010;

Con voti unanimi

DELIBERA

1. Di non procedere, per il momento, alla proroga richiesta della durata contrattuale;
2. Di concedere, alla ditta richiamata in premessa, l'adeguamento del canone luci votive, a fare tempo dall'anno 2010, nelle seguenti misure (al netto di Iva):
 - canone annuo €. 7,14
 - contributo allacciamento cappella €. 19,28
 - contributo allacciamento tomba €. 17,44
 - contributo allacciamento colombario €. 15,16
 - canone al Comune €. 2,75;
3. di comunicare la presente alla ditta Severino Ferri s.a.s..

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 2 DECRETO LGS. 18/08/2000 N. 267.

Ai sensi del Decreto Legislativo 18/08/2000 N. 267 "T.U. Leggi Ordinamento EE.LL., sotto il profilo tecnico, si esprime parere *favorevole*.

Corana li, 30/09/2009



IL SEGRETARIO COMUNALE
(RUSPA Dott. Bernardino)



Fatto, letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to (BALDUZZI Vittorio)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (RUSPA Dott. Bernardino)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 03 NOV, 2009
e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Lì, 03 NOV, 2009

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (RUSPA Dott. Bernardino)

Nello stesso giorno in cui è stato affisso all'Albo Pretorio, il presente verbale viene comunicato ai Capigruppo Consiliari ai sensi del 3° comma dell'art. 45 della L. 142/90.

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Lì, 03 NOV, 2009



IL SEGRETARIO COMUNALE
(RUSPA Dott. Bernardino)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il
è decorso il termine di cui al 2° comma dell'articolo 47 della L. 142/90 senza che siano stati sollevati rilievi ai sensi dei commi 2 e 4 dell'articolo 45 della succitata legge.

Lì

Il Segretario Comunale
(RUSPA Dott. Bernardino)